

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Prossedi – Liquidazione uso civico di pascolo su terreni di proprietà della ditta **Palladini Maria e Solli Michele**.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni concernente “ Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28 n. 332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTE la circolare della Direzione Agenzia del Territorio del 26/02/2004, n. 2 e la successiva Risoluzione n. 1/2005- Prot. n. 18288 dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 27 giugno 2002, i sigg. Palladini Maria e Solli Michele hanno presentato istanza di liquidazione di uso civico di pascolo gravante sul terreno di loro proprietà sito in Comune di Prossedi e distinto in Catasto del Comune medesimo al foglio 11 particelle n. 83, 85 e 86 di Ha 1.67.80;
- in data 4 giugno 2003 è stato redatto dal Geom. Brigida Riccardi, perito demaniale del Comune di Prossedi, giusta nomina D.P.G.R. n. 115 del 16/01/1995, il relativo progetto di liquidazione di uso civico di pascolo;
- in data 21/07/2003 – prot. n. 70024/D3/06 il predetto progetto è stato inviato al Comune interessato, dalla Direzione regionale Agricoltura, al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione degli atti istruttori all’albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928, n. 332;
- gli atti sono stati depositati presso la Segreteria e pubblicati all’Albo Pretorio a decorrere dal 20/08/2003 al 20/09/2003, come da dichiarazione del Segretario Comunale prot. n. 2753 del 31/08/2004;
- l’atto di notifica, relativo alla pubblicazione degli atti istruttori del progetto di liquidazione degli usi civici è stato regolarmente consegnato all’interessato;

VISTA la dichiarazione del Sindaco del Comune di Prossedi del 31/08/2004 prot. n. 2753, dalla quale emerge che nei termini prescritti, avverso il progetto di liquidazione, non sono state presentate opposizioni o osservazioni;

CONSIDERATO, pertanto che sussistono tutte le condizioni per autorizzare la liquidazione di uso civico di pascolo sul terreno di proprietà della ditta come sopra individuata;

RITENUTO che le spese istruttorie e peritali, vanno poste a carico di parte privata;

D E T E R M I N A

Di liquidare l'uso civico di pascolo gravante sul terreno privato descritto nell'elenco che segue e sito nel Comune di Prossedi, relativo al progetto redatto dal perito demaniale, Geom. Brigida Riccardi, a favore della ditta come di seguito individuata:

DITTA	DATI CATASTALI		SUPERFICIE TERRENO Ha	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANCAZ. €
	FG.	PART.			
Palladini Maria nata a Prossedi il 27/12/1955, c.f. PLL MRA 55T 67H 076T e Solli Michele nato a Prossedi il 25/01/1949 c.f. SLL MHL 49A 25H 076B	11	83	0.58.30	71,37	1.427,43
		85	0.60.30		
		86	0.49.20		
TOTALE			1.67.80	71,37	1.427,43

Pertanto sul terreno di cui sopra viene liquidato l'uso civico di pascolo mediante l'imposizione del canone annuo di natura enfiteutica di € 71,37 (settantuno/37), e del corrispondente capitale di affrancazione pari ad € 1.427,43 (millequattrocentoventisette/43).

L'imposta fondiaria, da stabilirsi dal competente ufficio, passa a carico della ditta di cui all'elenco che precede.

Le spese di istruttoria e peritali nonché quelle del presente provvedimento e successive, ad esso inerenti, sono poste a carico della ditta medesima.

Il Comune di Prossedi dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli Uffici competenti.

In caso di affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica il relativo capitale versato dalla ditta dovrà essere investito in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Prossedi e vincolati a favore della Regione Lazio per essere destinato, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005 n. 6.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente in materia e territorio nei modi e termini previsti dalla legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
(Dr. Guido Magrini)